

Parcheggi ospedale, i dem d'accordo con la Lega

Nell'ultimo consiglio comunale del 23 gennaio (vedi articolo sotto), tra i tanti temi discussi, quello sui parcheggi dell'ospedale ha spaccato la minoranza. Silvia Minardi, capogruppo di Progetto Magenta, ha presentato una mozione in

cui chiede che i parcheggi davanti e in prossimità dell'ospedale siano gratuiti. "L'accesso all'ospedale avviene per necessità da parte di ammalati, visitatori, familiari di persone ricoverate, che per parcheggiare l'automobile in prossimità del Fornaroli oggi devo-

no pagare un ticket orario - spiega Minardi - Il parcheggio a pagamento si configura come un costo improprio che va a gravare ulteriormente su ammalati e famigliari dei pazienti, oltre che su coloro che appartengono ad associazioni che svolgono la loro opera

di volontariato all'interno dell'ospedale stesso". Si è accesa una lunga discussione, in cui il vicesindaco Simone Gelli ha difeso la scelta del Comune di fare pagare la sosta. Per il Pd è intervenuta la consigliera Elisabetta Mengoni che, in contrasto con Minardi, ha

in sostanza difeso la scelta della maggioranza di mantenere il pagamento di un ticket per parcheggiare di fronte al nosocomio: "Non si possono mettere i parcheggi gratuiti - ha spiegato Mengoni, che è medico oculista presso l'ospedale - perché altrimenti ver-

rebbero occupati per tutto il giorno dai dipendenti dell'ospedale (che hanno già un parcheggio interno, ora ridotto, per i lavori di ristrutturazione di alcuni reparti, ndr)". Per la prima volta Pd e Lega si sono trovati d'accordo.

Carla Rizzi

170 MINARDI 31-1-2020

■ Dal consiglio

Case Aler, il Pd chiede alla giunta di seguire l'esempio Corbetta

Il consiglio comunale del 23 gennaio aveva un ordine del giorno molto corposo, tutto incentrato sulle interrogazioni della minoranza. L'assemblea si è aperta con la richiesta di Enzo Salvaggio, capogruppo del Partito democratico, di solidarietà nei confronti dell'associazione RiParco, la cui sede ha subito un atto vandalico il 18 gennaio scorso. Durante la discussione dei vari punti, Salvaggio ha poi rimarcato che molte delle mozioni erano già state presentate a ottobre e non avevano ancora ricevuto risposta dall'amministrazione comunale. In generale, comunque, il Pd ha chiesto alla maggioranza più attenzione ai cittadini in difficoltà, an-

che da parte dei servizi sociali. Facendo l'esempio di Corbetta, dove il sindaco Marco Ballarini (a destra) lo scorso anno è riuscito a portare il presidente di Aler a fare un sopralluogo nelle case del suo comune aprendo un canale fattivo di comunicazione sugli interventi più

urgenti, i dem hanno richiesto che sia fatto altrettanto a Magenta. Silvia Minardi (Progetto Magenta) ha presentato, tra le altre, una mozione che riguarda il parcheggio multipiano di via De Gasperi, proponendo che ritorni ad essere gratuito o, al limite con il pagamento di un

ticket di 1,50 euro giornalieri: "Da un punto di vista politico è uno schiaffo vedere il parcheggio vuoto e se non viene usato è soggetto maggiormente ad atti di vandalismo", ma la mozione è stata bocciata. Così come non è passata la richiesta di Minardi e del suo gruppo di ottenere

la stampa digitale dei documenti dell'anagrafe e dello stato civile presso punti della città diversi dal Comune: bar, tabaccherie, associazioni. A questo proposito il sindaco, Chiara Calati, ha promesso di valutare se il servizio proposto possa interessare i cittadini. Un'interrogazione cui non è stata data una risposta è la richiesta del Pd in merito alla situazione del personale ospedaliero che, cronicamente sottorganico, pare versare in grave situazione di stress (vedi articolo a pagina 3). Per ragioni di tempo non sono state discusse mozioni importanti: il bando regionale per l'amianto e la rimozione delle barriere architettoniche.

C.R.

